



## ADORAZIONE EUCHARISTICA – 18 APRILE 2019

### Introduzione – 150° dalla Fondazione ADMA

**LETTORE:** con grande emozione e devozione festeggiamo oggi il 150° di fondazione della nostra Associazione.

E' una grazia vivere questo tempo, è un dono gettare uno sguardo dietro di noi e riconoscere, uniti al mistero di Dio, – a distanza di 150 anni - un cammino di fede che attraversa le generazioni, trasmettendo in ogni momento storico, con specifica attualizzazione, la lampada della fede.

Gesù e Maria ci invitano ancora una volta a guardare avanti, a crescere nella santità, nella preghiera, per essere lievito, sale e luce del mondo rinnovando continuamente lo spirito con cui don Bosco ci ha fondato: ringraziamento a Maria per la sua presenza materna e custodia e crescita della fede del popolo di Dio.

In questo cammino Maria Ausiliatrice ci precede e ci accompagna rendendoci missionari di pace e di amore. Oggi, 18 aprile, Giovedì Santo, rinnoviamo il nostro ancoraggio alle due colonne dell'Eucarestia e di Maria, cogliendone i legami più profondi.

Proponiamo un momento di Adorazione Eucaristica lasciandoci illuminare da alcune riflessioni tratte dal capitolo sesto dell'enciclica di Giovanni Paolo II "ECCLESIA DE EUCHARISTIA" sull'Eucaristia nel suo rapporto con la Chiesa e dedicato a Maria, definita Donna Eucaristica.

Comprenderemo così ancora di più il nesso profondo tra Maria e Gesù Eucaristia per seguirne il cammino ed imparare da lei gli atteggiamenti più adeguati per stare davanti all'Eucaristia: stupore, riconoscenza, adorazione, umiltà, gioia.

### Inizio della meditazione

#### [Canto di accompagnamento all'esposizione del Santissimo]

#### *Preghiera e invocazione*

**SACERDOTE:** il Signore ci ha convocati. Ci vuole attorno a sé perché ci ama senza riserve e viene a cercarci dovunque ci troviamo dispersi. E lo fa anche servendosi di una guida, madre e modello. Mentre Gesù ci chiama alla comunione con sé, la Vergine Maria ci conduce a Lui affrettando il nostro cammino verso tale comunione. "Solo guardando a Maria e seguendo le sue orme potremo celebrare e vivere il mistero eucaristico "il tesoro della Chiesa, il cuore del mondo, il pegno del traguardo a cui ciascun uomo, anche inconsapevolmente anela." (Giovanni P. Il Ecclesia de Eucharistia)

Preghiamo tutti in silenzio contemplando attentamente Gesù Eucarestia e allo stesso tempo osservando l'immagine di Maria sua Madre perché dall'Uno e dall'Altra possiamo sentirci avvolti e ispirati. Invochiamo Maria per ottenere lo Spirito Santo: perché ci guidi ad adorare il Signore in Spirito e verità.

#### [Canto di invocazione allo Spirito Santo]

### Silenzio e adorazione

### PRIMA MEDITAZIONE: *Mysterium fidei!*

**LETTORE:** se l'Eucaristia è mistero di fede, che supera tanto il nostro intelletto da obbligarci al più puro abbandono alla parola di Dio, nessuno come Maria può esserci di sostegno e di guida in simile atteggiamento. Il nostro ripetere il gesto di Cristo nell'Ultima Cena in adempimento del suo mandato: «Fate questo in memoria di me!» diventa al tempo stesso accoglimento dell'invito di Maria ad obbedirgli senza esitazione: «Fate quello che vi dirà» (Gv 2,5). Con la premura materna testimoniata alle nozze di Cana, Maria sembra dirci: «Non abbiate tentennamenti, fidatevi della parola di mio Figlio. Egli, che fu capace di cambiare l'acqua in vino, è ugualmente capace di fare del pane e del vino il suo corpo e il suo sangue, consegnando in questo mistero ai credenti la memoria viva della sua Pasqua, per farsi in tal modo "pane di vita"».

## Preghiera

**LETTORE:** Maria, Madre che ci conduci a Gesù, insegnaci ad obbedirgli. Tu lo conosci bene, aiutaci in tutto ad assomigliare a Lui. Liberaci dai nostri peccati e rivestici della tua grazia.

[Ritornello cantato adatto per l'Adorazione]

## Silenzio e adorazione

### SECONDA MEDITAZIONE: Grembo per l'incarnazione del Verbo di Dio

**LETTORE:** «Beata colei che ha creduto» (Lc 1,45): Maria ha anticipato, nel mistero dell'Incarnazione, anche la fede eucaristica della Chiesa. Quando, nella Visitazione, porta in grembo il Verbo fatto carne, ella si fa, in qualche modo, «tabernacolo» – il primo «tabernacolo» della storia – dove il Figlio di Dio, ancora invisibile agli occhi degli uomini, si concede all'adorazione di Elisabetta, quasi «irradiando» la sua luce attraverso gli occhi e la voce di Maria. E lo sguardo rapito di Maria nel contemplare il volto di Cristo appena nato e nello stringerlo tra le sue braccia, non è forse l'inarrivabile modello di amore a cui deve ispirarsi ogni nostra comunione eucaristica?

## Preghiera

**LETTORE:** Maria, ti contempliamo come l'Arca dell'Alleanza, e consideriamo che anche noi, quando facciamo bene la Comunione, siamo un tabernacolo vivente! Un vaso fragile che contiene un tesoro! Ti chiediamo perdono per tutti i peccati, e ti chiediamo di avvicinarci al mistero eucaristico

[Ritornello cantato adatto per l'Adorazione]

## Silenzio e adorazione

### TERZA MEDITAZIONE: Unita nell'offerta del sacrificio.

**LETTORE:** Maria fece sua, con tutta la vita accanto a Cristo, e non soltanto sul Calvario, la dimensione sacrificale dell'Eucaristia. Quando portò il bimbo Gesù al tempio di Gerusalemme «per offrirlo al Signore» (Lc 2,22), si sentì annunciare dal vecchio Simeone che quel Bambino sarebbe stato «segno di contraddizione» e che una «spada» avrebbe trapassato anche l'anima di lei (cfr Lc 2,34-35). Era preannunciato così il dramma del Figlio crocifisso e in qualche modo veniva prefigurato lo «stabat Mater» della Vergine ai piedi della Croce. Preparandosi giorno per giorno al Calvario, Maria vive una sorta di «Eucaristia anticipata», si direbbe una «comunione spirituale» di desiderio e di offerta, che avrà il suo compimento nell'unione col Figlio nella passione, e si esprimerà poi, nel periodo post-pasquale, nella sua partecipazione alla Celebrazione eucaristica, presieduta dagli Apostoli, quale «memoriale» della passione.

## Preghiera

**LETTORE:** Maria, tu ci hai offerto due atteggiamenti indispensabili alla partecipazione eucaristica: l'amore e l'offerta del sacrificio. Rendici consapevoli che quando facciamo la Comunione ci uniamo intimamente al sacrificio di Cristo e riceviamo in dono la capacità di amare come Lui ci ha amato.

[Ritornello cantato adatto per l'Adorazione]

## Silenzio e adorazione

### QUARTA MEDITAZIONE: Ecco tua madre

**LETTORE:** «Fate questo in memoria di me» (Lc 22, 19). Nel «memoriale» del Calvario è presente tutto ciò che Cristo ha compiuto nella sua passione e nella sua morte. Pertanto non manca ciò che Cristo ha compiuto anche verso la Madre a nostro favore. A lei infatti consegna il discepolo prediletto e, in lui, consegna ciascuno di noi: «Ecco tuo figlio!». Ugualmente dice anche a ciascuno di noi: «Ecco tua madre!» (cfr Gv 19,26-27). Vivere nell'Eucaristia il memoriale della morte di Cristo implica anche ricevere

continuamente questo dono. Significa prendere con noi – sull'esempio di Giovanni – colei che ogni volta ci viene donata come Madre.

### **Preghiera**

**LETTORE:** Maria, tu sei presente, con la Chiesa e come Madre della Chiesa, in ogni celebrazione eucaristica. Accompagnaci e rinnova in noi il desiderio e l'impegno di conformarci a Cristo.

### **[Ritornello cantato adatto per l'Adorazione]**

### **Silenzio e adorazione**

### **QUINTA MEDITAZIONE: Magnificat**

**LETTORE:** nell'Eucaristia la Chiesa si unisce pienamente a Cristo e al suo sacrificio, facendo suo lo spirito di Maria. È verità che si può approfondire rileggendo il Magnificat in prospettiva eucaristica. L'Eucaristia, infatti, come il cantico di Maria, è innanzitutto lode e rendimento di grazie. Quando Maria esclama «L'anima mia magnifica il Signore e il mio Spirito esulta in Dio mio salvatore», ella porta in grembo Gesù. Loda il Padre «per» Gesù, ma lo loda anche «in» Gesù e «con» Gesù. È precisamente questo il vero «atteggiamento eucaristico».

Se il Magnificat esprime la spiritualità di Maria, nulla più di questa spiritualità ci aiuta a vivere il Mistero eucaristico.

### **Preghiera**

**LETTORE:** L'Eucaristia ci è data perché la nostra vita, come quella di Maria, sia tutta un magnificat! Quando facciamo la Comunione non ci uniamo solo al sacrificio di Gesù, ma anche alla sua gioia, non solo alla sua Croce, ma anche alla sua Pasqua. Chiediamo a Maria di donarci la gioia di Dio, il gusto delle cose di Dio, la pace e il fervore del cuore nel fare ogni cosa in vista del Paradiso.

### **[Ritornello cantato adatto per l'Adorazione]**

### **Silenzio e adorazione**

### **Rito conclusivo**

**SACERDOTE:** mettiamoci in ascolto di Maria Santissima, nella quale il Mistero eucaristico appare, più che in ogni altro, come mistero di luce. Guardando a lei conosciamo la forza trasformante che l'Eucaristia possiede. In lei vediamo il mondo rinnovato nell'amore. Contemplandola assunta in Cielo in anima e corpo, vediamo uno squarcio dei «cieli nuovi» e della «terra nuova» che si apriranno ai nostri occhi con la seconda venuta di Cristo.

### **[Canto di conclusione a Maria]**

### **AFFIDIAMO A MARIA IL CAMMINO DELL'ADMA**

Signore, Tu hai lasciato in mezzo a noi tua Madre perché ci accompagnasse.  
Che abbia cura di noi e ci protegga nel nostro cammino, nel nostro cuore, nella nostra fede.  
Che ci faccia discepoli come Lei lo è stata, e missionari come anche Lei lo è stata.  
Che ci insegni a uscire per le strade.  
Che ci insegni a uscire da noi stessi.  
Che Lei, con la sua mansuetudine, con la sua pace, ci indichi il cammino.  
(Papa Francesco)